Vigilanza sul mercato e Camere di commercio: esecuzione dei controlli e sanzioni



Igor Gallo

Camera di commercio Torino

Igor Gallo

Settore Metrologia e Vigilanza Prodotti

Via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino
Il Settore riceve solo su appuntamento
da concordare telefonicamente al numero 011/5716753 o alla mail
metrico@to.camcom.it

011 571 6753 - 4760

metrico@to.camcom.it
vigilanza.mercato.metrico@to.legalmail.camcom.it

Agenda

- Sistema camerale e sicurezza prodotti
- Tipologie di controllo e sanzioni
- Controlli e norme tecniche volontarie
- Unica Desk

Agenda

- Sistema camerale e sicurezza prodotti
- Tipologie di controllo e sanzioni
- Controlli e norme tecniche volontarie
- Unica Desk

I controlli - Regolamenti europei

Regolamento europeo 765/2008

- richiede un'attenta vigilanza sul mercato, attraverso la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le diverse Autorità vigilanti degli Stati membri, i controlli al momento dell'immissione nel mercato comunitario, il ritiro dei prodotti pericolosi.
- Dispone inoltre che gli Stati membri stabiliscano programmi di controllo sulle caratteristiche dei prodotti su scala adeguata e sulla base di un campionamento significativo, tenendo conto dei principi di valutazione del rischio, dei reclami pervenuti e di altre informazioni utili disponibili.

Regolamento europeo 1020/2019

- Sottolinea l'importanza della vigilanza sul mercato
- Ridefinisce gli operatori economici e le responsabilità
- Definisce la necessità di piani strategici di intervento
- Promuove anche lo scambio di informazioni tra le differenti autorità

Autorità nazionale differenti Ministeri (cfr. D. Lgs. 157/2022)

I controlli della Camera di commercio - Origine

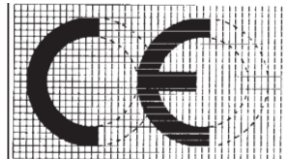
Art. 2 comma 2 lett. c) della Legge 580/93

- tutela del consumatore e della fede pubblica, **vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale**, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge

Autorità nazionale Ministero dell’impresa e del Made in Italy

Norme settoriali di sicurezza

- New legislative framework
- Prevede, apposizione della marcatura CE

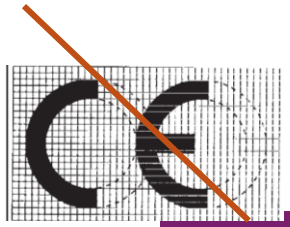


- 24 normative specifiche (direttive e regolamenti) CCIAA competente per alcune di queste
  - Giocattoli 2009/48/UE
  - LVD 2014/35/UE
  - EMC 2014/30/UE
  - DPI Reg. 2016/425
  - Ecc.

Reg. 765/2008
Dec. 768/2008
Reg. 1020/2019

https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/goods/new-legislative-framework_en

RGSP vs. Norme settoriali sicurezza



Reg. 988/2023 Direttiva generale sicurezza prodotti

Normativa settoriale afferente il prodotto

- Recepito con D. Lgs. 206/2006 Parte IV, Titolo I, art. 102-113 (modificato da D. Lgs. 78/2026 recepimento Regolamento)
- Riguarda **tutti i prodotti non coperti** da norme di sicurezza specifiche
- **Integra** le norme di sicurezza per gli aspetti non coperti dalla norma specifica

- Vigilanza in capo alle CCIAA

CCIAA ed accertamenti violazioni

La VIGILANZA camerale sulla sicurezza ed etichettatura di alcuni prodotti si esplica con:

ACCERTAMENTO	EMISSIONE DI ORDINANZA - INGIUNZIONE O ARCHIVIAZIONE
eventuali violazioni delle disposizioni vigenti tramite lo svolgimento di ispezioni presso aziende del territorio provinciale e la redazione di verbali	Autorità competente ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81 sulla depenalizzazione, quando non sia stato effettuato nei 60 giorni il pagamento in misura ridotta contenuto nei verbali.

CCIAA e sicurezza prodotti - Attività

Vigilanza nazionale coordinata MIMIT e Unioncamere

Attività svolte in campagne locali definite da singole Camere di commercio

Vigilanza in progetti europei:
CASP, JACOP, altro

Formazione rivolta a paesi che lavorano per entrare nelle UE

Formazione rivolta ad imprese e consumatori (anche giovani consumatori)

Scuole

Sicurezza prodotti – Altre autorità di vigilanza

- GUARDIA DI FINANZA
- POLIZIA MUNICIPALE
- …..

- AGENZIA DELLE DOGANE

  Controlli vengono fatti al momento dell'immissione nel Mercato comunitario dall' AGENZIA DELLE DOGANE che coinvolge, in caso di irregolarità, il Ministero competente

11

Agenda

- Sistema camerale e sicurezza prodotti
- Tipologie di controllo e sanzioni
- Controlli e norme tecniche volontarie
- Unica Desk

Coordinamento vigilanza

Dal 2009, al fine di rispettare il Regolamento 765/2008, Unioncamere ha siglato diversi Protocollo di intesa con il MiSE (oggi MIMIT) coinvolgendo le Camere di commercio come soggetti che operano sul territorio

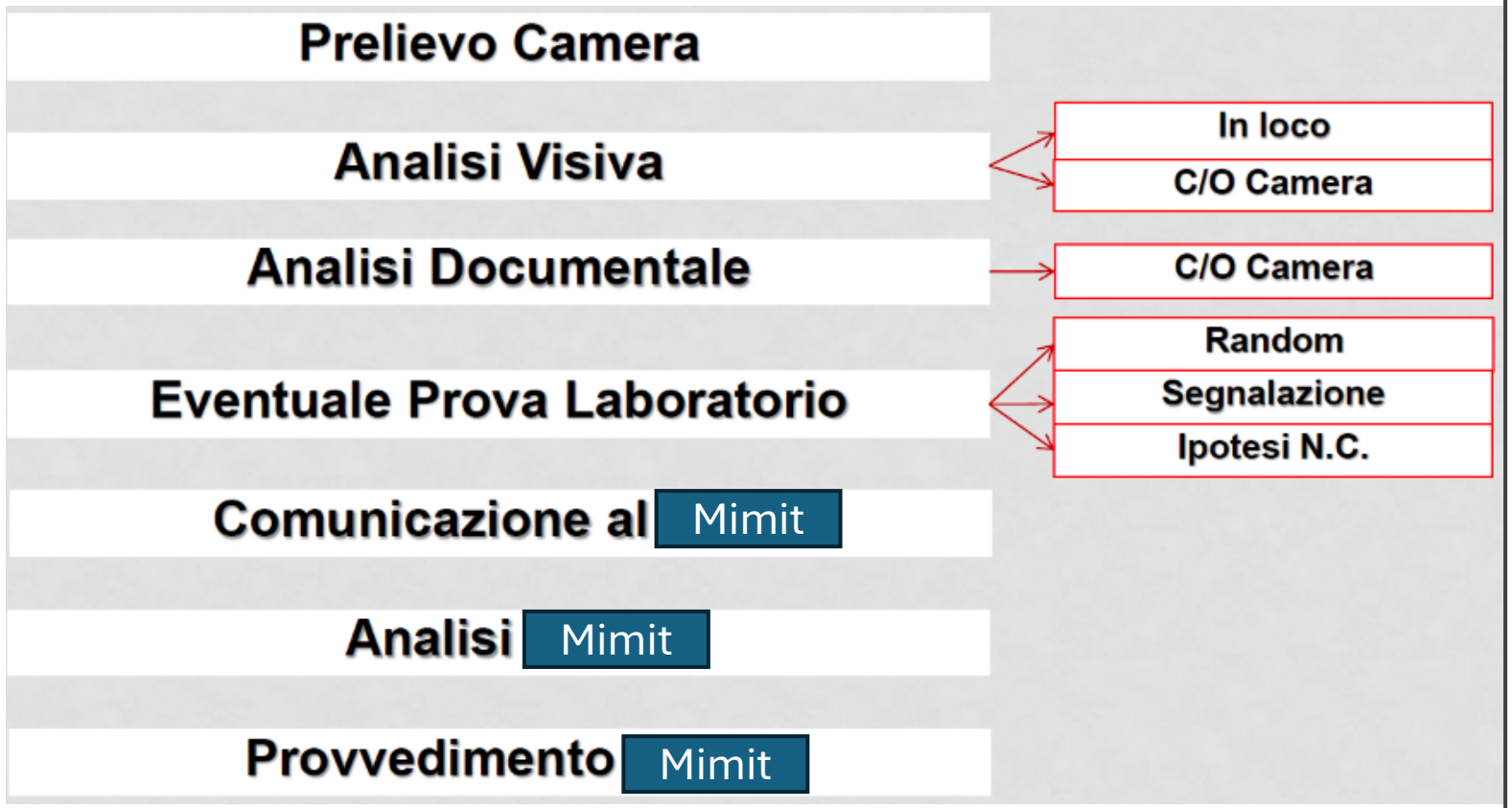
- Rivolti a specifici prodotti ritenuti particolarmente critici
- Procedure omogenee tra le diverse Camere di commercio
- Coordinamento nella gestione delle non conformità

Le Camere di commercio hanno anche attività proprie basate su programmi locali di vigilanza

Criteri per definire il piano di vigilanza

- segnalazioni provenienti da altre autorità di vigilanza (Dogane, Rapex…)
- segnalazioni e reclami provenienti dal mercato e dai consumatori
- analisi semplificata sui rischi potenziali associati ai prodotti, delle caratteristiche di stagionalità, degli eventi ricorrenti
- Valore degli scambi sul territorio, n. consumatori/utenti

Flusso dei controlli



Sanzione

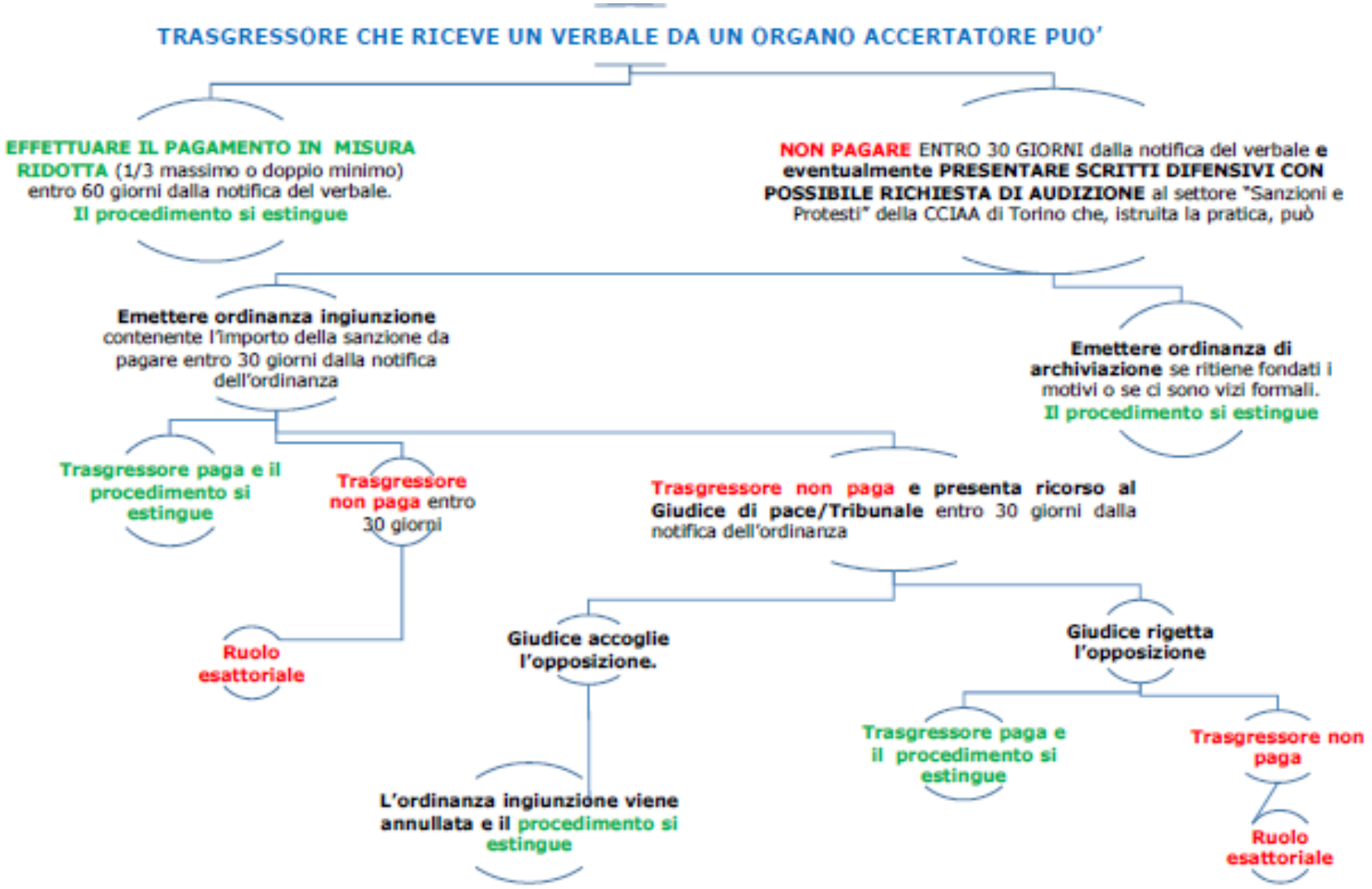
- In qualsiasi fase, se la Camera di commercio trova una non conformità
- In questo caso il procedimento è gestito interamente dalla CCIAA

Esiti negativi – Chiarimenti operativi

Un esito negativo di una azione di vigilanza determina 2 procedimenti in parallelo

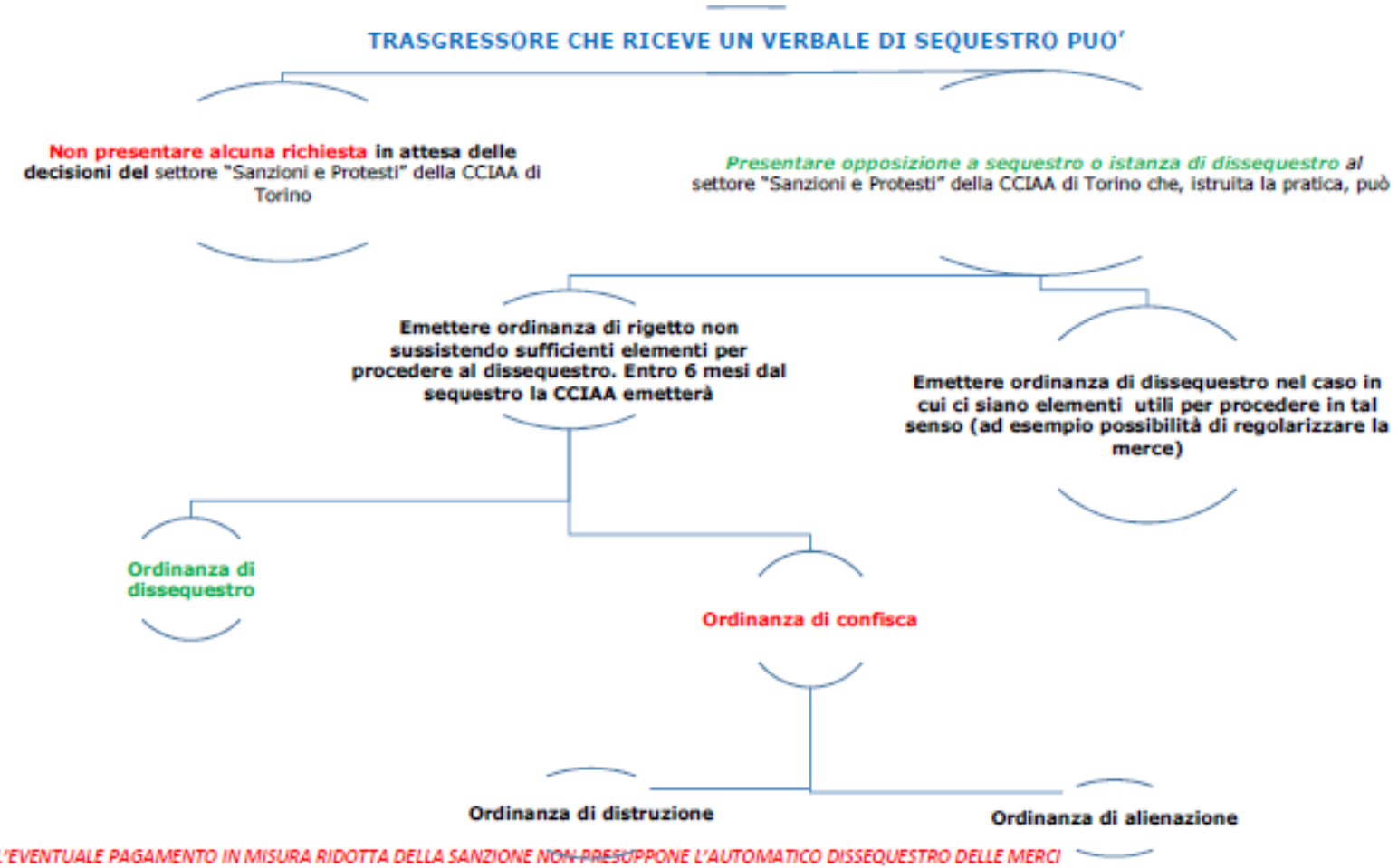
Mimit	CCIAA
Conformazione (se possibile)	Gestione sanzione
Eventuali richiami/ritiri dal mercato	Gestione sequestro

CCIAA – Gestione sanzione



Fonte: Settore Sanzioni e Protesti della Camera di commercio di Torino

CCIAA – Gestione sequestri



Fonte: Settore Sanzioni e Protesti della Camera di commercio di Torino

Ciclo di vita e responsabilità - Direttive generale sicurezza prodotti

messa a disposizione sul mercato

Progettazione

Fabbricante/Rappresentante europeo del Fabbricante/importatore
dimostra requisiti siano onorati

Produzione

Commercializzazione

Fabbricante/importatore **che vende** i propri prodotti

Distributore (qualsiasi soggetto che vende i giocattoli)

L'attività di vigilanza è rivolta a tutti gli operatori economici che presentano responsabilità differenti

Vigilanza prodotti venduti online

Avviata da qualche anno dal sistema camerale per seguire gli sviluppi del mercato.

Controlli sui fornitori di mercato online

un fornitore di un servizio di intermediazione che utilizza un'interfaccia online che consente ai consumatori di concludere contratti a distanza con operatori commerciali per la vendita di prodotti

i **fornitori di mercati online** designano un **punto di contatto unico** che consente la comunicazione diretta, per via elettronica, con le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri in relazione a questioni di sicurezza dei prodotti, in particolare ai fini della notifica degli ordini emessi a norma del paragrafo 4 del presente articolo.

Nel mercato online l'offerta dei prodotti deve indicare:

- nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato del **fabbricante**, così come l'indirizzo postale ed elettronico al quale può essere contattato;
- se il fabbricante non è stabilito nell'Unione, nome, indirizzo postale ed elettronico del **responsabile EU** (importatore, rappresentante autorizzato, o fornitore di servizi di logistica)
- informazioni che consentono **l'identificazione del prodotto**, compresi un'immagine del prodotto, il tipo e qualsiasi altro identificatore del prodotto;
- qualsiasi **avvertenza o informazione sulla sicurezza** che deve essere apposta sul prodotto o sull'imballaggio o inserita in un documento di accompagnamento conformemente al presente regolamento o alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile, in una lingua che possa essere facilmente compresa dai consumatori (**italiano**)



Tipologie di controllo

- Visivo sui prodotti
  rispetto formale della normativa di riferimento;
- Documentale
  fascicoli tecnici relativi ai prodotti e sono volti ad accertare la conformità dei prodotti in relazione alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa cogente e volontaria;
- Prove di laboratorio
  volte ad accertare le caratteristiche chimico fisiche di conformità dei prodotti appoggiandosi ancora a laboratori accreditati

Controlli visivo - formali

- Verifica dei **dati** e **informazioni** che devono essere riportati sul prodotto o sull'imballaggio.
  - Verifica della **marcatura CE** (se soggetti a norme che la prevedono)
    Visibilità, leggibilità, forma
  - Verifica presenza dati **identificazione fabbricante** ed eventualmente **importatore o responsabile EU** (vendita online direttamente da extra EU)
  - Verifica presenza **dati prodotto** (tracciabilità)
  - **Presenza** e **pertinenza** delle **avvertenze**
    Es. Giocattoli All. V D. Lgs. 54/2011 parte A e, se applicabili, parte B, norme armonizzate serie EN 71
  - Non conformità **macroscopiche**
    Es. GIOCATTOLI Peluche Piccoli accessori rimovibili che entrano completamente nel cilindro per le piccole parti. Set da costruzioni con pezzi taglienti



Unioncamere, Mimit ed alcuni O.N. hanno definito schede prodotto da utilizzare quale ausilio

Controlli documentali

- Scaturiscono da un controllo visivo che ha **evidenziato irregolarità** o costituiscono **controlli a campione** su prodotti visivamente regolari
- Svolti normalmente con ausilio di un organismo notificato.
- Controllo di:
  - **documentazione tecnica** (es. giocattoli art. 18 e All. IV D. lgs. 54/2011), diverse procedure applicabili per soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza;
  - Se è intervenuto un O.N. (certificato di tipo) si verifica anche l'idoneità dell'O.N. utilizzato
  - la dichiarazione CE di conformità se prevista (es. giocattoli Art. 13 D. lgs. 54/2011)

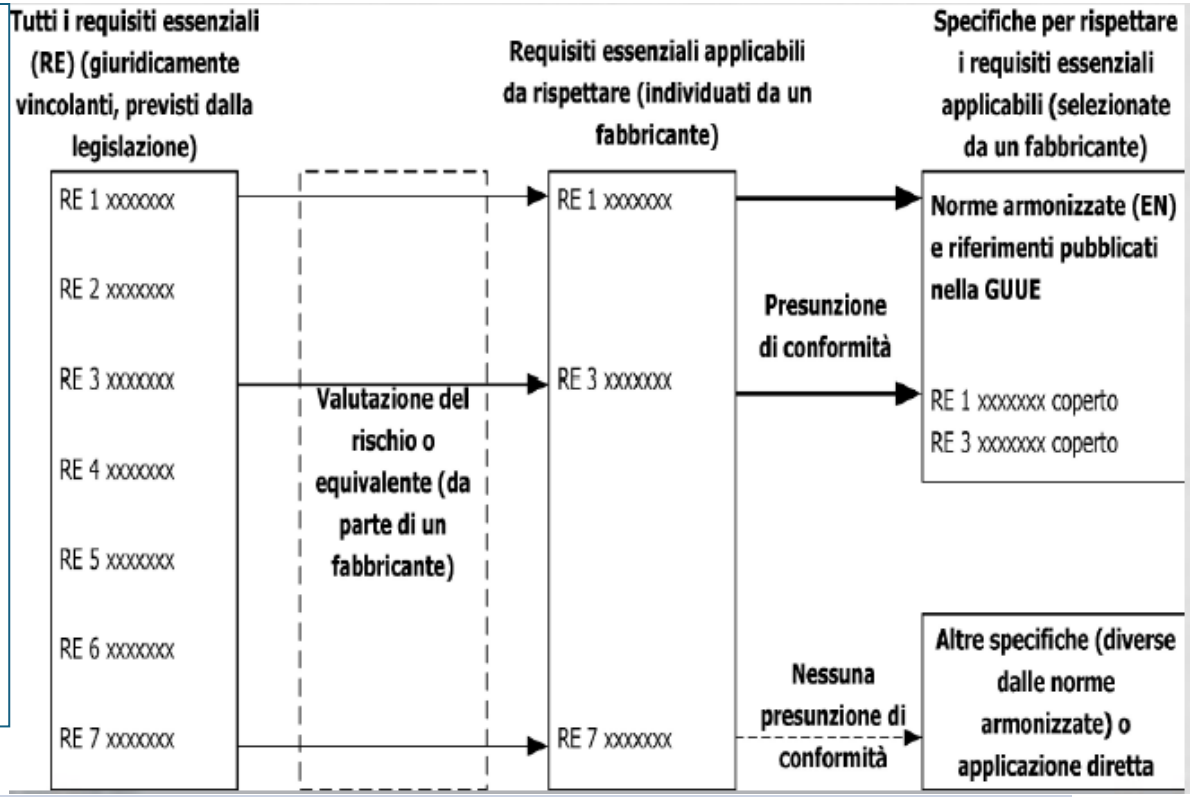


Analisi dei rischi

ATTENZIONE: Nel fascicolo tecnico si deve sempre trovare l'analisi dei rischi.

Qualsiasi procedura di valutazione della conformità richiede al fabbricante di fare una analisi dei rischi così da valutare i rischi specifici del proprio prodotto

Una volta identificati i rischi specifici, il fabbricante deve definire le misure necessarie per affrontare tali rischi e quindi può scegliere di applicare le norme armonizzate.



Webinar gratuito consultabile qui:

https://www.lab-to.camcom.it/eventi/2025/11/20/webinar-sicurezza-dei-prodotti/

Art. 9.2 Reg. 988/2023: Prima di immettere i loro prodotti sul mercato, i fabbricanti effettuano un'analisi interna dei rischi e redigono una documentazione tecnica contenente almeno una descrizione generale del prodotto e delle sue caratteristiche essenziali pertinenti per valutarne la sicurezza

Controlli visivo – Documentali- Risultati

- Controllo inziale della Camera di commercio
- Controllo approfondito dell'ON con emissione di un rapporto di controllo documentale

Esito Positivo
• Controllo concluso

Esito negativo
• Comunicazione a Mimit ed operatore economico • Eventuale sanzione e (se del caso) sequestro dei prodotti presenti nel punto vendita ispezionato • Conformazione, se possibile, gestita dal Mimit

Prove di laboratorio – Flusso operativo

- Acquisizione di prodotti immessi sul mercato
- Segnalazione avvio di procedimento al fabbricante/importatore
- Invio all'**ON/laboratorio accreditato** prescelto per esecuzione delle prove di laboratorio
- Comunicazione al fabbricante/importatore del calendario prove con facoltà di prendervi parte
- Esecuzione delle prove nelle date previste



- In caso di esito negativo facoltà di chiedere la revisione dei risultati, su di un campione ulteriore

NEL CASO DI ESITO NEGATIVO I COSTI SONO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

(Art. 19 DEL Reg.1020/2019 recepito in Italia con Art. 10 D. Lgs. 157/2022)

Prove di laboratorio - Risultati

- Emissione di un rapporto di prove da parte dell'O.N. sulla base della norma tecnica afferente al prodotto

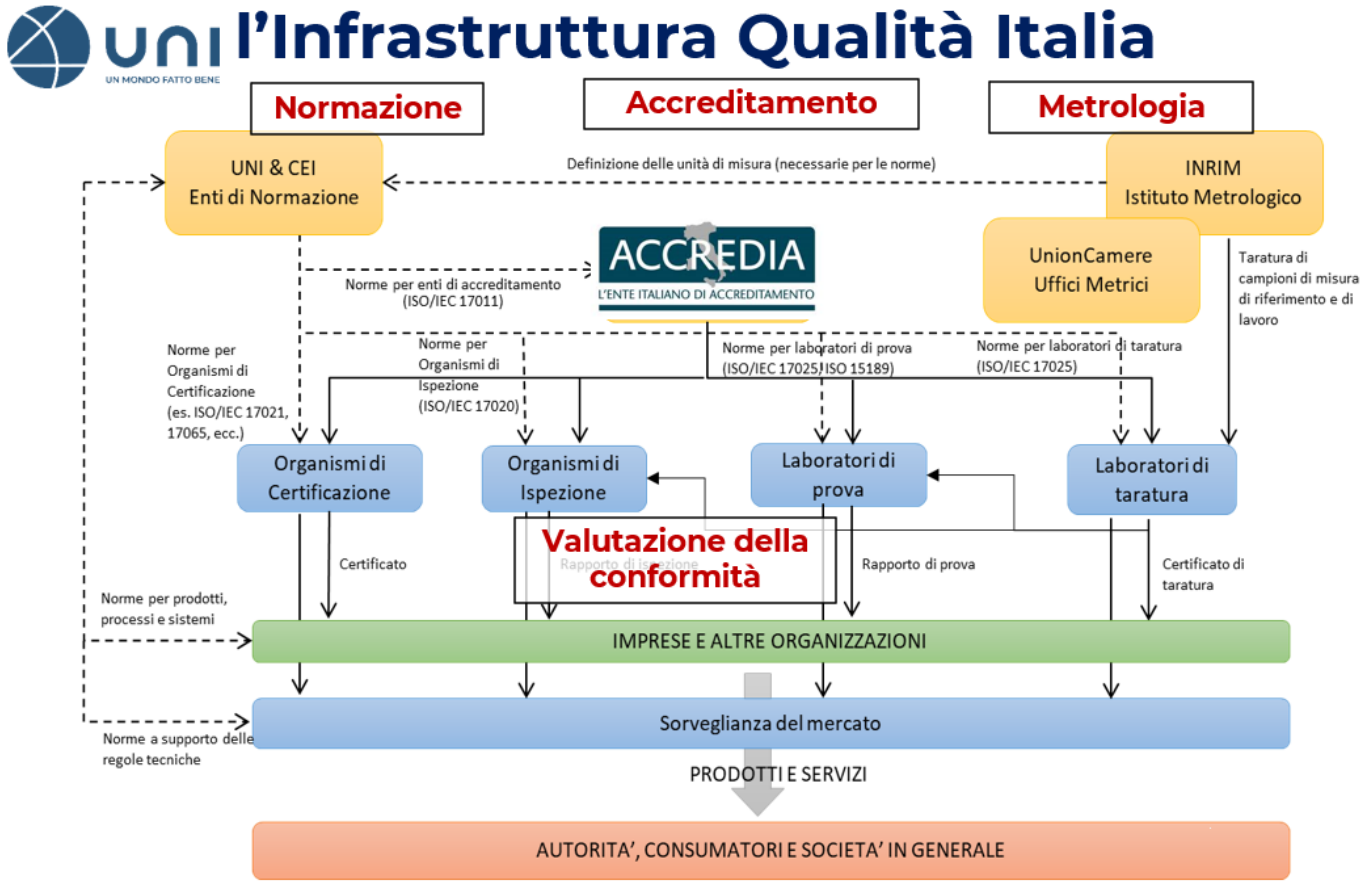
Esito Positivo
• Controllo concluso • Comunicato esito all'operatore economico

Esito negativo
• Comunicazione a Mimit ed operatore economico • Sanzione e sequestro dei prodotti presenti nel punto vendita ispezionato • Conformazione in carico al Mimit

Agenda

- Sistema camerale e sicurezza prodotti
- Tipologie di controllo e sanzioni
- Controlli e norme tecniche volontarie
- Unica Desk

Infrastrutture della qualità in Italia

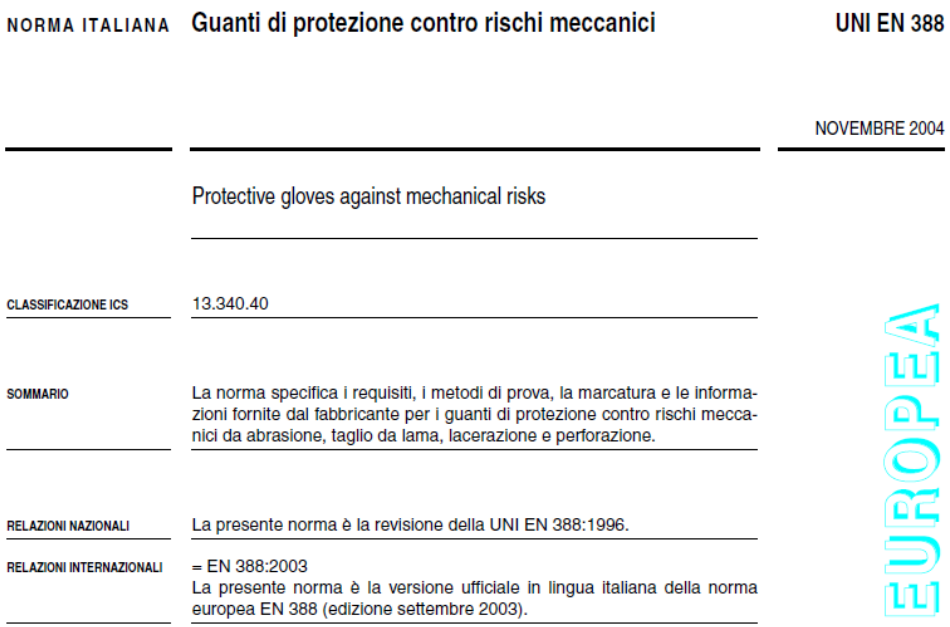


Basi della vigilanza

- Un prodotto si **presume conforme** se in linea con le **norme tecniche volontarie pubblicate** dalla UE laddove presenti
- Se presenti dette norme tecniche **divengono base dell'attività di vigilanza**
- Valido per tutti i prodotti, criterio presente nelle norme settoriali di sicurezza ma **anche inserito nel Reg. 988/2023** art. 7

Controllo formale

- Le norme tecniche riportano avvertenze e marcature che debbono accompagnare il prodotto.
- Es.



NORMA ITALIANA **Guanti di protezione contro rischi meccanici** **UNI EN 388**

NOVEMBRE 2004

Protective gloves against mechanical risks

CLASSIFICAZIONE ICS 13.340.40

SOMMARIO La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per i guanti di protezione contro rischi meccanici da abrasione, taglio da lama, lacerazione e perforazione.

RELAZIONI NAZIONALI La presente norma è la revisione della UNI EN 388:1996.

RELAZIONI INTERNAZIONALI = EN 388:2003
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 388 (edizione settembre 2003).

EUROPEA

Prove di conformità

- Le norme tecniche riportano una serie di prove, modalità e risultati, che se superate garantiscono la conformità alle direttive
- In vigilanza si eseguono esattamente dette prove
- Anche il fascicolo tecnico del fabbricante dovrebbe seguire medesime logiche
- Esempio

5			CAMPIONAMENTO E CONDIZIONAMENTO 2
6			METODI DI PROVA 2
6.1			Resistenza all'abrasione 2
	prospetto	2	Analisi allo staccio per l'abrasivo 3
6.2			Resistenza al taglio da lama 4
	figura	1	Apparecchiatura per le prove di resistenza dei guanti di protezione al taglio da lama 5
	figura	2	Dimensioni del provino di controllo 5
	figura	3	Specifiche della lama circolare 6
	prospetto	3	Confronto tra i livelli di prestazione della presente norma e quelli della EN ISO 13997 8
	prospetto	4	Prova del taglio da lama - Calcolo dell'indice 8
6.3			Resistenza alla lacerazione 8
	figura	4	Provino 9
	figura	5	Strisce di prova 9
	figura	6	Prova di lacerazione - Area di prova 10
6.4			Resistenza alla perforazione 10
	figura	7	Punta 11
	figura	8	Dispositivo di bloccaggio 11
7			MARCATURA 12
7.1			Generalità 12
7.2			Pittogrammi 12
	figura	9	Pittogramma per rischi meccanici 12

Prove di conformità

- Le norme tecniche riportano una serie di prove, modalità e risultati, che se superate garantiscono la conformità alle direttive
- In vigilanza si eseguono esattamente dette prov
- Anche il fascicolo tecnico del fabbricante dovrebb medesime logiche

Esempio Apparecchi illuminazione

EN 60598-1			
Articolo	Prescrizione	Osservato	Esito
	principale		
	Le aperture superiori a 0,3mm nell'isolamento doppio o rinforzato non devono permettere l'accesso diretto a parti in tensione per mezzo della spina conica del calibro di prova 13	--	NA
4.10.3	Le parti degli apparecchi di Classe II che hanno la funzione di isolamento supplementare o rinforzato devono:		C
	essere fissate		C
	non poter essere rimesse in posizione non corretta.		C
	manicotti tenuti in posizione	--	NA
	manicotti all'interno del raccordo di un portalampade	--	NA
4.10.4	Le parti conduttrici accessibili separate da isolamento doppio o rinforzato possono essere ponticellate tramite resistori o condensatori Y2, a condizioni che siano costituiti da almeno due componenti separati con gli stessi valori nominali ognuno dei quali con caratteristiche adeguate alla tensione di lavoro totale e la cui impedenza sia improbabile che possa cambiare significativamente durante la vita dell'apparecchio.	--	NA
4.11	Collegamenti elettrici e parti che portano corrente		C
4.11.1	Le connessioni elettriche devono essere progettate in modo tale che non si possa trasmettere la pressione di contatto attraverso materiali isolanti.		C
4.11.2	Viti		NA
	- viti autofilettanti	Non utilizzate	NA
	- viti automaschianti	--	NA
4.11.3	Serraggio viti		NA
	Viti	--	NA
	Rondelle elastiche	--	NA

4.10.3 Le parti degli apparecchi di Classe II che hanno la funzione di isolamento supplementare o rinforzato devono:

- o essere fissate in modo che non possano essere tolte senza essere seriamente danneggiate;
- o non poter essere rimesse in posizione non corretta.

NORMA TECNICA
CEI EN 60598-1:2009-08
Pagina 64 di 379

Se come isolamento supplementare del cablaggio interno sono utilizzati manicotti e quando nei portalampade si impiegano rivestimenti isolanti come isolamento supplementare per il cablaggio esterno o interno, tali manicotti e rivestimenti isolanti devono essere mantenuti in posizione con mezzi efficaci.

Agenda

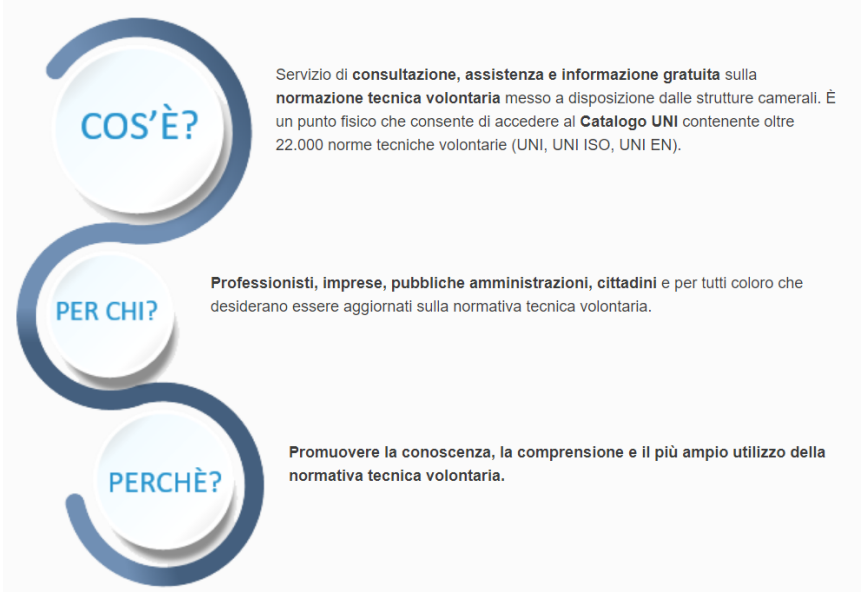
- Sistema camerale e sicurezza prodotti
- Tipologie di controllo e sanzioni
- Controlli e norme tecniche volontarie
- Unica Desk


UNIC desk
SERVIZIO IN CAMERA

5 RAGIONI PER CONOSCERE LA NORMAZIONE

1. **Ridurre il rischio di incidenti** per chi utilizza i prodotti e per chi li produce
2. Accedere **più facilmente** ai mercati internazionali
3. **Semplificare** i processi e **aumentare** l'efficienza
4. **Ridurre** i costi
5. **Favorire** le transazioni commerciali e **mitigare** l'effetto dei contenziosi giudiziari

Gli UNICA Desk delle Camere di commercio



UNIONCAMERE e UNI - il 10 maggio 2018 - hanno siglato un Accordo Quadro con il particolare obiettivo di infondere maggior consapevolezza sullo strumento della normazione tecnica volontaria presso le PMI

Le Camere di commercio sono state coinvolte con l'obiettivo di diffondere le informazioni presso le aziende presenti nel proprio tessuto territoriale

Sportelli Unica DESK

Sono sportelli di accompagnamento intelligente alla conoscenza delle norme UNI: dalla consultazione all'applicazione. Gli sportelli - dove opera personale appositamente formato sulla normazione - sono distribuiti nel Paese, presso le Camere di commercio e le Aziende Speciali camerali

SPORTELLI ATTIVATI



- Agenzia di Sviluppo - Azienda Speciale Chie
- Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della (
- CCIAA del Molise
- CCIAA dell'Umbria
- CCIAA della Basilicata
- CCIAA di Bologna
- CCIAA di Bolzano
- CCIAA di Caserta
- CCIAA di Como Lecco
- CCIAA di Cuneo
- CCIAA di Firenze
- CCIAA di Foggia
- CCIAA di Lecce
- CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi



- CCIAA di Modena
- CCIAA di Padova
- CCIAA di Pordenone-Udine
- CCIAA di Rieti-Viterbo
- CCIAA di Torino
- CCIAA di Treviso-Belluno
- CCIAA di Varese
- CCIAA di Verona
- CCIAA Maremma e Tirreno
- CCIAA Toscana Nord-Ovest
- IN.FORM.A. - Azienda Speciale della CCIAA di Reggio Calabria

Totale 25 sportelli

Aggiornato al 21/09/2026

CONSULTAZIONE VIRTUALE DELLE NORME

Sportello virtuale

- In considerazione delle esigenze raccolte sul territorio possibilità di consultare, via PC, il database direttamente da casa/ufficio
- Disponibili 3 consultazioni per soggetto (non più di 5 norme per ogni consultazione
- Necessario disporre di un profilo su https://store.uni.com/

Modalità per richiedere accesso

- Necessario compilare il modulo che si trova al seguente link:

  https://unicadesk.camcom.it/modulo-di-richiesta-servizio-di-consultazione-norme-uni



UNIONCAMERE

ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

Camera di commercio Torino

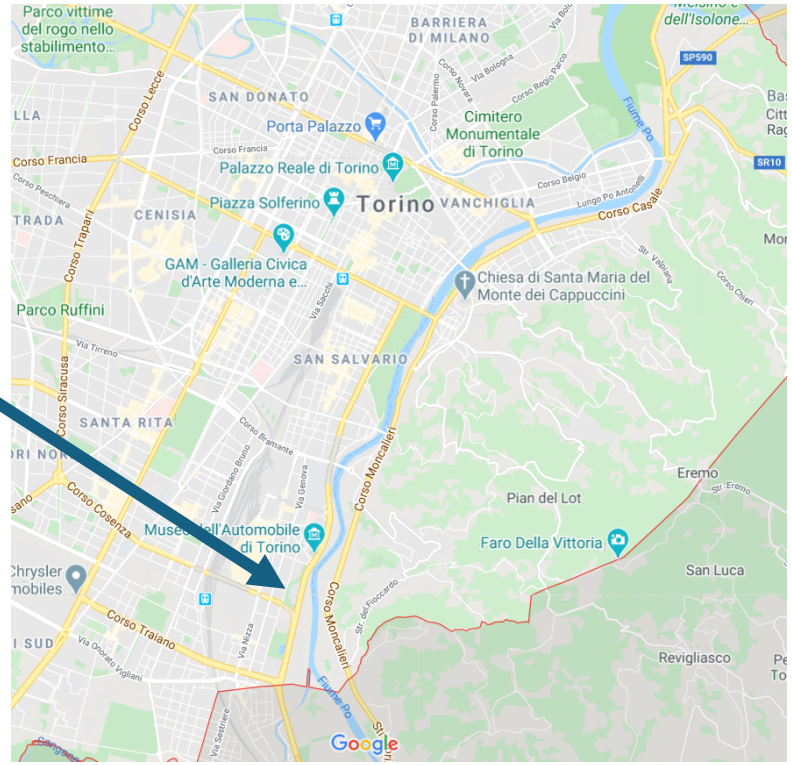
LABORATORIO CHIMICO CAMERA DI COMMERCIO TORINO

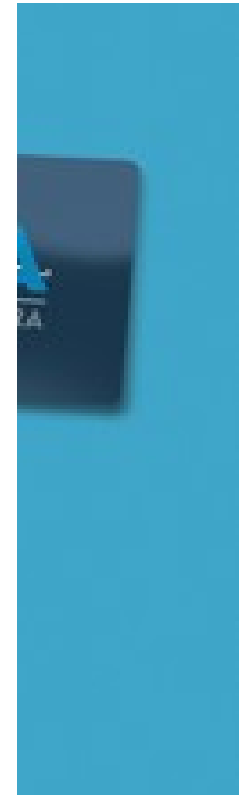
SPORTELLO UNICA Desk A TORINO



Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino
Via Ventimiglia, 165

Prenotazioni:
https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/desk-unica/





UNIONCAMERE | ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE | Camera di commercio Torino | LABORATORIO CHIMICO CAMERA DI COMMERCIO TORINO

Settore Metrologia e Vigilanza Prodotti



Via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino
Il Settore riceve solo su appuntamento
da concordare telefonicamente al numero 011/5716753 o alla mail
metrico@to.camcom.it



011 571 6753 - 4760



metrico@to.camcom.it
vigilanza.mercato.metrico@to.legalmail.camcom.it

Domande?



Ciclo di vita e responsabilità - Direttive generale sicurezza prodotti

messa a disposizione sul mercato

Progettazione

Fabbricante/Rappresentante europeo del Fabbricante/importatore
dimostra requisiti siano onorati

Produzione

Commercializzazione

Fabbricante/importatore **che vende** i propri prodotti

Distributore (qualsiasi soggetto che vende i giocattoli)

L'attività di vigilanza è rivolta a tutti gli operatori economici che presentano responsabilità differenti

Obblighi di chi immette sul mercato - Fabbricante

	Progettazione	Produzione	Indicazioni sul prodotto	Avvertenze
Fabbricante **Rappresent. europeo Fabbricante** **Importatore**	**Dimostra** la conformità: • **Redige documentazione tecnica** attestante presunzione e valutazione di sicurezza	• **Garantisce** la produzione: • Controlli sui propri prodotti • Apposto la marcatura CE e redazione dich. Conformità se previsto • esame dei reclami • se del caso, tenuta registro reclami stessi	• **Riporta** propria **denominazione** ed **indirizzo postale** sul prodotto • (normalmente) Indicazione di **tipo prodotto** o, eventualmente, **partita** di prodotti	Le **allega complete** ed in lingua **italiana**

indirizzo postale fabbricante/importatore è costituito da una via e un numero o da una casella postale e un numero e dal codice postale e dalla città. Sito Internet informazione aggiuntiva ma non sufficiente
Il reg. 988/2023 prevede anche un indirizzo mail di riferimento del fabbricante ed indicaziione punto di contatto

Nei limiti delle rispettive attività, produttori e distributori collaborano con le Autorità competenti, ove richiesto dalle medesime, in ordine alle azioni intraprese per evitare i rischi presentati dai prodotti che essi forniscono o hanno fornito. Se fabbricante extra EU e presente un rappresentante autorizzato, questi fornisce la documentazione alle autorità di vigilanza

Obblighi di chi immette sul mercato – Importatore

	Progettazione	Produzione	Indicazioni sul prodotto	Avvertenze
Importatore	**Verifica che il fabbricante abbia**: • **Redatto documentazione tecnica** attestante presunzione e valutazione di sicurezza	**Verifica che il fabbricante abbia:** • Eseguito procedura di controlli sui propri prodotti • Apposto la marcatura CE e redatto dichiarazione Conformità se previsto	• **Verifica che il fabbricante abbia apposto:** • i propri dati • Dati del prodotto • **Riporta** propria **denominazione** ed **indirizzo postale** sul prodotto	Verifica che il fabbricante le abbia **allegate** e che siano **complete** ed in lingua **italiana**

indirizzo postale fabbricante/importatore è costituito da una via e un numero o da una casella postale e un numero e dal codice postale e dalla città. Sito Internet informazione aggiuntiva ma non sufficiente
Il reg. 988/2023 prevede anche un indirizzo mail di riferimento del fabbricante ed indicaziione punto di contatto

Nei limiti delle rispettive attività, produttori e distributori collaborano con le Autorità competenti, ove richiesto dalle medesime, in ordine alle azioni intraprese per evitare i rischi presentati dai prodotti che essi forniscono o hanno fornito. Se fabbricante extra EU e presente un rappresentante autorizzato, questi fornisce la documentazione alle autorità di vigilanza

Obblighi distributore

Distributore => soggetto che vende prodotti (ingrosso, dettaglio, ecc.)				
	Progettazione	**Produzione**	**Indicazioni sul prodotto**	**Avvertenze**

Distributore	• **Collabora con autorità** in caso di richiesta documentazioni (catena commerciale)
	• **Non commercializza** prodotti che sa essere **pericolosi**
	• **partecipa** al **controllo di sicurezza** del prodotto immesso sul mercato, **trasmettendo le informazioni** concernenti i rischi del prodotto al **Fabbricante** e alle **autorità competenti**
			• **Verifica** la **presenza**:
			  • **denominazione** ed **indirizzo** del **fabbricante**
			  • **Denominazione** ed **indirizzo** dell'**importatore** per fabbricante extra UE
				• Verifica **presenza**, **completezza** e che siano in **lingua italiana**

Vendita diretta da paese extra EU (on line)

Non è presente alcun importatore – la vendita avviene da un venditore extra UE ad un consumatore UE on-line

	Progettazione	Produzione	Indicazioni sul prodotto	Avvertenze
Rappresentante europeo del Fabbricante **Fornitore di servizi di logistica**	**Verifica che il fabbricante abbia**: • **Redatto documentazione tecnica** attestante presunzione e valutazione di sicurezza	**Verifica che il fabbricante abbia:** • Eseguito procedura di controlli sui propri prodotti • Apposto la marcatura CE e redatto dichiarazione Conformità se previsto	• **Verifica che il fabbricante abbia apposto:** • i propri dati • Dati del prodotto • **Riporta** propria **denominazione** ed **indirizzo postale** sul **imballaggio, sul pacco o in un documento di accompagnamento**	Verifica che il fabbricante le abbia **allegate** e che siano **complete** ed in lingua **italiana**

- Nei limiti delle rispettive attività, Rappresentante EU e fornitore servizi logistica **collaborano con le Autorità di vigilanza**, ove richiesto dalle medesime, in ordine alle azioni intraprese per evitare i rischi presentati dai prodotti che essi forniscono o hanno fornito. Forniscono anche la documentazione eventualmente richiesta alle autorità di vigilanza
- Anche i **fornitori di mercati online sono coinvolti** laddove si riscontrino prodotti non sicuri nelle loro piattaforme online